

HAI I RIFLESSI PRONTI?

LINEAR
Assicurazioni in Linea GRUPPO UNIPOL

Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

L'Unità



SCATTA VERSO IL RISPARMIO SULL' RC AUTO!

CHIAMA IL NUMERO GRATUITO
800 30 49 99
www.linear.it

Anno 83 n. 295 - martedì 31 ottobre 2006 - Euro 1,00

www.unita.it

«Napoli è ormai oltre ogni limite, e quindi anche l'idea stessa di limite, di quel che si può fare si è affievolita.



Foto Ansa

In vita mia ho sequestrato quantità industriali di coltelli ai ragazzini che venivano a scuola. In una città sempre

più violenta, i comportamenti aggressivi dei giovani sono destinati ad aumentare».

Marco Rossi Doria
Corriere della Sera, 30 ottobre

Governo Prodi, basta con le trame

Larghe intese e governi tecnici: è iniziato il lavoro contro l'Unione e il premier D'Alema: «Grande coalizione? Sciocchezze». Fassino: dopo Prodi c'è solo il voto

Coro di no nell'Unione alla Grande Coalizione. Fassino: «Se cade Prodi si va a votare». Per D'Alema la proposta di Berlusconi è «una sciocchezza». La Finocchiaro: «Fuori discussione l'affidabilità di Dini». Contraria anche Rifondazione: «A Prodi non c'è alternativa». Mentre Casini rilancia: «Le larghe intese sono una necessità». I politologi non hanno dubbi: «È uno scenario irrealizzabile, nel centrosinistra non conviene a nessuno smentire i risultati delle urne».

Fantozzi e Marra
a pagina 2

Scenari di governo

DIFENDIAMO IL NOSTRO VOTO

NICOLA TRANFAGLIA

Alla vigilia di un dibattito parlamentare sulla finanziaria che si annuncia faticoso, non fosse altro che per migliaia di emendamenti presentati dall'opposizione ma anche in un certo numero da forze della maggioranza, Berlusconi ha rilanciato con maggior forza la parola d'ordine delle larghe intese.

segue a pagina 27

EMERGENZA CRIMINALITÀ

Agguato a Napoli, esecuzione a Bari: è allarme



Il corpo di Vincenzo Prestigiacoemo ucciso nella serata di ieri in un agguato a Napoli. Foto di Ciro Fusco/Ansa. Amato e Solani a pagina 8

INCHIESTA MEDIASET

Corruzione: Berlusconi a processo

di Susanna Ripamonti

Ieri, per l'ottava volta in dieci anni, Silvio Berlusconi è stato rinviato a giudizio da un giudice milanese, per un processo destinato a concludersi con una prescrizione, quello in cui è accusato di corruzione in atti giudiziari, per aver comprato con 600mila dollari le false testimonianze dell'avvocato inglese David Mills. Entrambi appariranno davanti ai giudici della decima sezione penale il prossimo 13 marzo, ma a febbraio del 2008 il procedimento sarà prescritto. Dunque, con ogni probabilità non si arriverà neppure alla sentenza di primo grado.



segue a pagina 7

«I GRANDI NON SI MUOVONO»

Allarme Fao: 854 milioni sono alla fame

SIEGMUND GINZBERG

«È detto al summit di Roma: «vergogna», «triste verità», «dato incredibilmente agghiacciante», «situazione intollerabile e inaccettabile». Bene, giusto, la fame degli altri ci mette a disagio. Ma sarebbe ancora più «vergognoso» e «intollerabile» che tanta foga nel denunciare lo stato della fame nel mondo finisse con l'esaurirsi in un esercizio di retorica, in un modo per metterci la cattiva coscienza a posto, e continuare a piangere sul problema, continuando a ignorarlo per i prossimi dieci anni».

segue a pagina 11

Fontana e De Giovannangeli
a pagina 10

Staino



Pensionati e autonomi protestano. Fassino: ascoltiamoli

Due manifestazioni a Roma per chiedere correzioni alla Finanziaria. Valanga di emendamenti alla Camera

Sono arrivati a Roma da tutta Italia con le bandiere di Cgil, Cisl e Uil, hanno affollato piazza Navona perché la Finanziaria non soddisfa le aspettative dei pensionati. Chiedono poche cose, ma essenziali: l'aumento del fondo per le persone non autosufficienti, la rivalutazione delle pensioni degli ultra 75enni. Una prima risposta è arrivata dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio Enrico Letta, che ha garantito «un chiaro segnale

in tema di Irpef». Sempre ieri hanno manifestato artigiani e commercianti, loro sì molto critici verso il governo. Fassino - che ha partecipato alla manifestazione dei pensionati e poi ha incontrato i dirigenti nazionali delle organizzazioni dei commercianti e degli artigiani - ha detto che il centrosinistra deve raccogliere «le domande e le proposte».

Carugati, Di Giovanni,
Masocco e Ugolini
alle pagine 3 e 4

Lavoro

FRANCIA, TRAVOLTI DALL'ILLUSIONE PRECARIA

IGNACIO RAMONET

La battaglia, vittoriosa, contro il Cpe, ha luogo in un periodo particolare della storia francese. Un organismo in fallimento, che con tutta evidenza ha bisogno di essere riformato, su uno sfondo di angoscia sanita-

ria provocata dalle minacce dell'avviaria: così appare la Francia agli occhi di una coorte di «declinologi» di destra all'inizio del 2006. Questo pessimismo diffuso è stato rafforzato da una serie di avvenimenti recenti di diverso tipo, che, dando la sensazione che le istituzioni stiano sfarinandosi,

hanno contribuito a diffondere un malessere generale: catastrofe giudiziaria e naufragio dei media nel processo dei «pedofili» di Ouztrea, che hanno gettato discredito sull'istituzione giudiziaria e sulla capacità dell'informazione a denunciarne le derive.

segue a pagina 26

NAPOLITANO
UNIVERSITÀ
«PARADOSSALE TAGLIARE I FONDI ALLA RICERCA»

Vasile a pagina 6

FIORIELLO DÀ UN CALCIO A BLATTER

Ivo Romano

«C'è l'ha sempre con l'Italia, mister Blatter? Il presidente della Fifa? Sì, la fifa di tua sorella... Chi sono io? Sono Mister Prodi...». È un Fiorello scatenato quello che telefona al cellulare del numero uno del calcio mondiale. Una battuta dietro l'altra, una gag travolgente e polemica, esilarante e pungente. Nel mirino le dichiarazioni fatte da Blatter in Australia, dure contro gli azzurri, non meritevoli di passare il turno e di volare verso la conquista del titolo mondiale. Per lui, l'arbitro non era in gran vena, quella sera, e il rigore poi trasformato da Totti sarebbe da considerare un atto troppo generoso.

segue a pagina 18

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

La brutta cultura

NELL'ARENA DOMENICALE di Massimo Giletti, si è discusso del maschilismo della tv. Molti i pareri, anche se, di fronte ai filmati presentati dal conduttore, c'era poco da discutere: il trattamento infitto alle figure femminili era umiliante, ma lo era altrettanto quello imposto ai cosiddetti ragazzi oggetto. Cosicché, la scrittrice Barbara Alberti ha avuto ragione a parlare di mercato della carne, senza distinzione di sesso. Si è poi passati ad analizzare «La pupa e il secchione» e anche qui c'era chi sosteneva che l'ignoranza delle cosiddette pupe faceva vergogna alle donne e chi (come l'autrice del programma, Simona Ercolani) puntava invece sulla «miseria» dei secchioni, a scuola come nella vita. Altri accusavano il programma di aver associato bruttezza e cultura, ma nessuno ha detto che ridere dell'ignoranza è come ridere della fame nel mondo. L'autrice però si è difesa bene e alla fine ha anche strappato gli applausi. Ormai, per avere successo in qualsiasi campo, non c'è che essere di sinistra e fare cose di destra (Pansa docet).

Anche il tuo **Sogno** saprà trasformare in **Realtà**

parola di Roberto Carli

Tel. 06.8549911
www.immobiliaream.it

immobiliaream

Roberto Carli
Presidente della Immobiliaream SPA
Sede Legale
Roma - Via Bari, 2

Sei pensionato? Cerchi un prestito?

Numero Verde Gratuito
800-929291

Grazie a Forus puoi richiedere da 1.000 a 30.000 euro e restituirli da 1 a 10 anni. Anche se hai avuto problemi di pagamento, prestiti o hai altri finanziamenti in corso.

FORUS
Inutile cercare altrove.

Forus marchio di Electa S.p.A. iscritta all'Albo dei Mediatori Creditizi n. 34396. Il servizio offerto consiste nella messa in relazione di banche ed intermediari finanziari con la clientela al fine della concessione di finanziamenti. Tale servizio non garantisce l'effettiva erogazione del finanziamento richiesto. Per le condizioni contrattuali dei servizi finanziari offerti si rimanda ai fogli informativi disponibili in sede ufficio. T.A.N. dal 3,50% - T.A.E.G. dal 5,71% al 29,77%. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.